

12. E' si dice: Pur si usava il Duello in Corte di gran Principi , e si usa ancora , e già lo permisero i Romani negli Orazj , e Curiazj , e in Marcello , e Viridomaro , e in Torquato , e quel Gallo , e innanzi ad essi Ettore , Ajace , Menelao , Pari , Enea , Turno , ed in tanti altri esempj , che Carlo d' Angiò sfida Pier d' Aragona , l' Imperadore il Re Francesco ; e nella Corte di Carlo Magno , e de' Longobardi si usò già molto il Duello . A ciò rispondo , che nelle guerre di due Signori per liberar tutto un popolo dal pericolo , è ben fatto di far combattere alcuni pochi , perchè le lor differenze con giustizia non si possono terminare , perchè non hanno superiori ; e dovendosi combattere è men male , che pochi morano , che molti . Ecco adunque il Duello d' Ettore , ed Ajace , e di Menelao , e Pari , di Turno , ed Enea , di Carlo , e Piero , degli Orazj , e Curiazj , e quasi tutti li detti ; ma non siamo in quel caso .

13. Or che parliamo di questo nostro Duello , il quale è già permesso da Carlo ( che il parlar de' Longobardi è parlar di gente fiera senza legge , o senza ragione ) fu permesso a fine d' esercitar i Soldati , e in campo , ove le leggi erano lontane , e per liberarsi dal giudizio d' alcuni pericoli , i quali non si possono terminare senza perdere l' un de' due amici . E non è ora così . E forse non d' ogni querela si dava il campo a quel tempo , ma di tradimento , e simili cose occulte , le quali malamente si possono con ragione terminare , e il lasciarle indecise è con pericolo del Principe . Ma abbiato conceduto chi si vuole ; con ragione non si mostra conceduto ; nè milita l' autorità , perchè ora siamo sulle ragioni . E veggiamo , che cosa è Onore , e come non è bastante il Duello a torlo , o darlo ad alcuno , nè in quello si dee riporre . Credo , che Onore non sia altro , che quello che Cicerone chiama *Honestum* , del quale parla negli Ufficij , ovvero quello , che si chiama *Decoro* , che i Greci chiamano *Ἠπέρον* &c.

*Manca il rimanente .*

